



CITTÀ DI CAVA DE' TIRRENI

(Provincia di Salerno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>Num.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
87	21/05/2020	Adozione del Piano Urbanistico Comunale di Cava de' Tirreni alla luce delle risultanze dei pareri obbligatori acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Reg. Reg. n. 5/2011 e del Parere motivato espresso dall'Autorita' competente in materia di Vas. Presenza d'atto degli Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art.25 della L.R.16/2004. Presenza d'atto del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale di cui all'art.11 del Reg. Reg. 5/2011.

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 11.55 e seguenti, presso la sede del Comune, debitamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Al momento della trattazione dell'argomento sopra riportato, sono presenti:

	<i>Nome e cognome</i>		<i>Presente</i>
1	Vincenzo Servalli	Sindaco	SI
2	Armando Lamberti	Assessore	SI
3	Annamaria Altobello	Assessore	NO
4	Giovanni Del Vecchio	Assessore	SI
5	Antonella Garofalo	Assessore	SI
6	Giovanna Minieri	Assessore	SI
7	Adolfo Salsano	Assessore	SI
8	Nunzio Senatore	Assessore	SI

Presenti: 7 - Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale Vincenzo Maiorino.

Il Presidente Dott. Vincenzo Servalli, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LAGIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 50 dello Statuto Comunale;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del Sindaco Vincenzo Servalli, dell'Assessore Giovanna Minieri, munita, ove previsti, dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione del proponente;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

A seguito di votazione palese che ha sortito il seguente esito: unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA:

- 1 Di approvare l'allegata proposta di deliberazione in oggetto, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta;
- 2 Data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO:**

Adozione del Piano Urbanistico Comunale di Cava de' Tirreni alla luce delle risultanze dei pareri obbligatori acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Reg. Reg. n. 5/2011 e del Parere motivato espresso dall'Autorità competente in materia di Vas.

Presa d'atto degli Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art.25 della L.R.16/2004.

Presa d'atto del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale di cui all'art.11 del Reg. Reg. 5/2011.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Sindaco e l'Assessore al Governo del Territorio

Premesso che:

- il gruppo di progettazione e gli esperti esterni incaricati hanno portato a termine, nel mese di marzo del 2019, sulla scorta delle attività di consultazione preliminare condotte nel periodo marzo-maggio 2018, il lavoro di elaborazione della proposta definitiva della strumentazione urbanistica comunale;
- che con determinazione n. 497 del 14.03.2019 del Responsabile del Procedimento di pianificazione, è stato accertato, alla luce delle previsioni di cui all'art.3, co.1 del Reg. Reg.5/2011, la conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d'area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale, della proposta di Puc di Cava de' Tirreni, corredata di Rapporto Ambientale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 15.03.2019 è stata adottata, ai sensi dell'art.3, co.1, Reg.Reg.5/2011, la proposta di Puc corredata del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;
- l'avviso di adozione del Puc di Cava de' Tirreni, è stato pubblicato sul B.U.R. Campania n. 16 del 25 marzo 2019, evidenziando l'integrazione della VAS con la Valutazione di Incidenza e dando contestualmente comunicazione circa l'avvio e le modalità di:
 - *partecipazione al procedimento di formazione* dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg. Reg. 5/2011;
 - *consultazione*, con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006;
- è stato possibile per chiunque consultare gli elaborati di Piano ed il connesso Rapporto Ambientale, e presentare, secondo le modalità stabilite nell'avviso, entro il termine del 24 maggio 2019:
 - *osservazioni* contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano;
 - *osservazioni*, in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, per il connesso Rapporto Ambientale;
- contestualmente alla pubblicazione di cui sopra, è stata data comunicazione dell'adozione del Piano all'Autorità comunale competente in materia di Vas;
- in virtù del fatto che parte del territorio comunale ricade nella Zona speciale di conservazione ZSC-IT8030008- Dorsale dei Monti Lattari, si è provveduto per quanto riguarda la procedura di Valutazione d'Incidenza integrata al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica:



- a richiedere, con nota prot. n. 64543 dell'11.09.2019, il "sentito" all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari di cui all'art.5, co.7, del D.P.R. 357/97 e all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014;
- a trasmettere istanza, con prot. n. 74936 del 24.10.2019, allo Staff-Valutazioni Ambientali della Regione Campania con cui è stata avviata la procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata integrata con Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2010 e del D.lgs. 152/06, anche facendo seguito alla nota prot. n. 201900018301 del 18.03.2019 di invito all'attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- entro il termine assegnato, sono pervenute n. 49 osservazioni, tutte di natura urbanistica e riferite a specifiche previsioni del Puc;
- con delibera di Giunta Comunale n. 166 del 22.07.2019 sono state esaminate le osservazioni pervenute e sono state formulate le relative controdeduzioni ed assunte le consequenziali decisioni;
- successivamente, il piano integrato con le osservazioni, così come recepite dalla Giunta Comunale, ed il rapporto ambientale è stato trasmesso, ai sensi dell'art.3, co.4 del Reg.Reg.5/2011, alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei *pareri, nulla osta, autorizzazioni* ed ogni altro *atto* endo-procedimentale obbligatorio, ovvero:
 - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con prot. n. 64537 dell'11.09.2019;
 - all'ASL Salerno con prot. n. 64536 dell'11.09.2019;
 - al Genio Civile con prot. n. 64540 dell'11.09.2019;
 - alla Provincia di Salerno per la dichiarazione di coerenza alle strategie provinciali di cui all'art. 3, co. 4, del Reg. regionale n.5/2011 con prot. n. 64544 dell'11.09.2019.

vista:

- la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il *Piano Territoriale Regionale* di cui all'art.13 della precitata L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le *Linee guida per il Paesaggio in Campania* contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali;
- il *"Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio"* predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;

visto:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come ss.mm. e ii. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;



- il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale n. 1/2010 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n. 324 del 19.03.2010 recante "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011 "...in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011";
- la D.G.R. n.795 del 19/12/2017 con cui sono state approvate le "Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019 sono state designate 103 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Campania, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357 (G.U. Serie Generale 4 giugno 2019, n. 129);

viste le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

dato atto che:

- con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza ex L.R. 13/85, con nota prot. n. 420/19 del 10.12.2019 – acquisita al prot. del Comune di Cava de' Tirreni con il n. 86516 del 10.12.2019 - l'ASL di Salerno – Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, ha espresso *parere sanitario favorevole*, fornendo "...*suggerimenti e contributi in relazione alla qualità dell'aria, dell'acqua, al rinnovamento del patrimonio edilizio, alla regolamentazione delle attività commerciali nei tessuti urbani*";
- con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza ex L.R. 9/83 e ss.mm. e ii. con Decreto del Dirigente dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno-Presidio di Protezione Civile n. 23 del 13 febbraio 2020, acquisita al prot. del Comune di Cava de' Tirreni al n. 11765 del 17.02.2020, con cui si è espresso *parere favorevole* ex art. 15 L. n. 9/83;
- con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota acquisita al prot. del Comune di Cava de' Tirreni in data 27.12.2019 al n.90452, e successiva integrazione del 30.12.2019 al n. 90732, la competente Autorità ha espresso *parere favorevole con prescrizioni ed indicazioni*;
- con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza della Provincia di Salerno relativamente alla coerenza del PUC rispetto alle strategie a scala sovracomunale, ex art.3, co.4, Reg.Reg.5/2011, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.30 del 09.03.2020, il Puc di Cava de' Tirreni è stato dichiarato, ai sensi dell'art.3 del R.R.5/2011, "...*coerente alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.15 del 30/03/2012, fatte salve le prescrizioni e le osservazioni degli altri Enti*";

dato atto, altresì che, per quanto riguarda la procedura di *Valutazione d'Incidenza*:

- è stato trasmesso, con prot. 002470 del 23.10.2019, acquisito con prot. n. 74747 del 23.10.2019, il "sentito" del Parco Regionale dei Monti Lattari di cui all'art.5, co.7, del D.P.R. 357/97, espresso con prescrizioni con decreto n. 43/S del 22.10.2019;
- è stato comunicato - con nota prot. 2020.0062883 del 30.01.2020, acquisita al prot. comunale n. 7026 del 30.01.2020 - che, nella seduta della Commissione VIA-VAS-VI del 14.01.2020 è stato



espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata.

- con Decreto Dirigenziale n. 31 del 6.02.2020, la Direzione Generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazione e autotrazione ambientale si è espressa favorevolmente con prescrizioni, su conforme parere della commissione VIA-VAS. Il Decreto avente ad oggetto <<Provvedimento di Valutazione di Incidenza appropriata relativo al "PUC - piano urbanistico comunale" - proposto dal comune di Cava de' Tirreni (SA) - CUP 8577>> è stato pubblicato sul BURC n. 10 del 17.02.2020.

vista la determina n. 916 del 13.05.2020 di approvazione, nell'ambito del procedimento di VAS integrata con la VI, del *parere motivato favorevole* di cui al prot.n. 31146 dell'11.05.2020 espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. e ii., dall'Autorità Comunale Competente, alla luce delle attività tecnico istruttorie svolte e delle valutazioni effettuate, di concerto con l'Autorità Procedente, con riferimento al Piano Urbanistico Comunale di Cava de' Tirreni adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 15.03.2019 modificato ed integrato:

- con delibera di Giunta Comunale n. 166 del 22.07.2019;
- secondo le modalità dettagliatamente illustrate nel medesimo *parere motivato* alla luce delle indicazioni, suggerimenti, osservazioni, contributi forniti durante l'attività di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii. nonché delle prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d'assenso comunque denominati e previsti per legge.

dato atto, che con il su richiamato *parere motivato favorevole* l'Autorità Comunale Competente, di concerto con l'Autorità Procedente, hanno ritenuto di recepire le *indicazioni, i suggerimenti, le osservazioni, i contributi*, forniti nell'ambito del procedimento di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii. e le *prescrizioni* impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di *pareri, nulla osta, atti d'assenso* comunque denominati e previsti per legge, come in precedenza richiamati e, di conseguenza, di integrare le elaborazioni del Puc adottato come valutato e specificato nell'elaborato descrittivo *R.3 Relazione recante chiarimenti, modifiche ed integrazioni con riferimento ai pareri ed osservazioni conseguiti in sede di acquisizione dei pareri obbligatori per l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale di Cava de' Tirreni*, ed in particolare si è proceduto:

- prendendo atto delle *indicazioni, suggerimenti, osservazioni, contributi*, forniti nell'ambito del procedimento di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii e dal *parere motivato favorevole* dell'Autorità Comunale Competente:
 - integrando l'elaborato descrittivo *N. Norme Tecniche di Attuazione* al co. 8 dell'art. 16 - *Efficacia dei vincoli normativi, dei piani sovraordinati e dei piani urbanistici attuativi vigenti*, un rimando al Programma d'Azione della Campania DGR 209 del 23.02.2007 (BURC n. 16 del 26.03.2007) e DGR 762/2017 e agli specifici divieti, misure obbligatorie e misure raccomandate che le aziende agricole ricadenti in zona vulnerabili;
 - inserendo alle *N. Norme Tecniche di Attuazione* l' ALLEGATO 1 di cui all'art. 16, co. 7: *Misure di mitigazione, di cui allo Studio di Incidenza allegato al PUC, da adottare per la progettazione e l'attuazione degli interventi del PUC nelle aree ricadenti nella Zona Speciale di Conservazione ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari*;
 - integrando i contenuti del *Rapporto Ambientale* in riferimento alle tematiche "Suolo", "Acque reflue", "Qualità dell'aria", "Rumore", "Ambiente urbano", "Collettamento delle acque reflue"; e sostituendo gli allegati 3 e 4 ;
 - aggiungendo alcuni indicatori nel Piano di monitoraggio relativi a cave e siti contaminati, all'efficientamento/autosufficienza energetica, agli impianti di produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili, alle antenne presenti sul territorio;
 - introducendo alcune "misure di mitigazione" degli interventi di trasformazione del territorio per il risparmio idrico, per evitare criticità relative al rumore, per migliorare la



- qualità dell'aria;
- integrando lo studio di incidenza di cui al Capitolo 12 del *Rapporto Ambientale* ed in particolare ai paragrafi 12.8 – *Le previsioni del PUC per la ZSC* e 12.10 *La matrice di valutazione e le misure previste per mitigare, ridurre o eliminare gli impatti*;
 - prendendo atto del parere favorevole, ex articolo 20 della Legge Regionale n. 13/85, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, prot. n. 420/19 del 10.12.2019, che fornisce *suggerimenti e contributi* in relazione alla qualità dell'aria, dell'acqua, al rinnovamento del patrimonio edilizio, alla regolamentazione delle attività commerciali nei tessuti urbani integrando:
 - le *N. Norme Tecniche di Attuazione* con il co. 7 dell'articolo 16 - *Efficacia dei vincoli normativi, dei piani sovraordinati e dei piani urbanistici attuativi vigenti*;
 - il *Rapporto Ambientale* al paragrafo 3.2.5 – *Acqua* del *Rapporto Ambientale*, che già affronta la tematica dei nitrati di origine agricola;
 - prendendo atto delle *prescrizioni* impartite con Decreto n. 43/S del 22.10.2019 del Presidente del Parco Regionale dei Monti Lattari, Sentito – di cui all'art. 5, comma 6, del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 – dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, si è ritenuto opportuno integrare le previsioni di cui all'art.16 *Efficacia dei vincoli normativi, dei piani sovraordinati e dei piani urbanistici attuativi vigenti* delle NTA prevedendo un nuovo comma 7, ed inserire i seguenti allegati alla norma stessa:
 - ALLEGATO 1 di cui all'art. 16, co. 7: Misure di mitigazione, di cui allo Studio di Incidenza allegato al PUC, da adottare per la progettazione e l'attuazione degli interventi del PUC nelle aree ricadenti nella Zona Speciale di Conservazione ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari;
 - ALLEGATO 2 di cui all'art. 16, co. 7: Misure di conservazione, di cui alla DGR della Campania n. 795 del 19.12.2017, da adottare per la progettazione e l'attuazione degli interventi del PUC nelle aree ricadenti nella Zona Speciale di Conservazione ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari;
 - prendendo atto delle prescrizioni impartite con Decreto Dirigenziale n. 31 del 06/02/2020 del Dipartimento 50 – Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale 17 - Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - U.O.D. 92 – Staff Tecnico-amministrativo Valutazioni Ambientali, pubblicato sul BURC n. 10 del 17 febbraio 2020, con cui si esprime *parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata*, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/01/2020:
 - integrando le previsioni di cui all'art.16 *Efficacia dei vincoli normativi, dei piani sovraordinati e dei piani urbanistici attuativi vigenti* delle NTA prevedendo un nuovo comma 7, ed inserendo gli Allegati 1 e 2 di cui al precedente punto;
 - aggiornando in tutti gli elaborati grafici e descrittivi la dizione riferita al Sito di Interesse Comunitario ricadente nel territorio del Comune di Cava de' Tirreni con Zona Speciale di Conservazione, così come determinato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 maggio 2019;
 - integrando il Piano Operativo con l'elaborato grafico *P8.4.10- Sovrapposizione della Rete Natura 2000 con il Piano Operativo (scala 1:10.000)*, riportante una sovrapposizione delle disposizioni programmatiche con le aree interessate dalla Zona Speciale di Conservazione di cui sopra;
 - prendendo atto delle *prescrizioni* proposte dalla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Salerno-Presidio di Protezione Civile che con Decreto Dirigenziale n. 23 del 13 febbraio 2020, con il quale si esprimeva *parere favorevole* ex art. 15 L. n. 9/83:
 - integrando lo studio geologico SG. con un elaborato descrittivo *SG.1.2 Relazione*



- integrativa all'elaborato SG.1 del Piano, predisposta in sede di acquisizione del parere di competenza del Genio Civile, L.R. 9/83 all'interno della quale vengono chiariti i metodi di redazione della Carta della Stabilità e della Microzonazione sismica;*
- modificando ed integrando gli elaborati grafici dello studio geologico relativi *SG.5 a,b,c,d Carta della stabilità e della franosità* ed *SG.12 a,b,c,d Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica*;
 - integrando il Piano Operativo, al fine di verificare la coerenza dello stesso con le Microzone omogenee in prospettiva sismica, con i seguenti elaborati:
 - *P8.1.1 Verifica di coerenza Piano Operativo con Microzonazione sismica, PSAI e PGRA;*
 - *P8.3 Sovrapposizione della Carta della Microzonazione in Prospettiva Sismica con il Piano Operativo (scala 1:10.000);*
 - prendendo atto delle *prescrizioni, osservazioni ed indicazioni* impartite dal parere di compatibilità al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio da frana e idraulico, al Piano di Gestione delle Acque ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, rilasciato dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 15532/2019 del 27.12.2019:
 - integrando l'elaborato descrittivo *R. Relazione generale* con i seguenti paragrafi:
 - *1.5 Il piano stralcio per l'assetto idrogeologico delle Autorità di Bacino Campania Centrale e Campania Sud;*
 - *1.6 Il piano di gestione delle acque (PGA);*
 - *1.7 Il piano di gestione del rischio alluvioni;*
 - integrando la Relazione Generale con l'Allegato *R.2 Schede di sintesi previste dal PGRA DAM;*
 - integrando il quadro conoscitivo *A. Descrizioni e interpretazioni* con i seguenti elaborati:
 - *A1.6.10 La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – Mappa della pericolosità idraulica (1:10.000);*
 - *A1.6.11 La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – Mappa del rischio idraulico (1:10.000);*
 - modificando l'elaborato cartografico *P.1 Carta di sintesi dei vincoli, dei piani sovraordinati e della pianificazione attuativa vigente* introducendo le aree a pericolosità idraulica *P2* tra quelle di inedificabilità totale;
 - integrando le *N. Norme Tecniche di Attuazione* con l'articolo 81bis *Disciplina delle aree a rischio idrogeologico e da frana*, il co. 4 dell'articolo 45 *Rete stradale* e con l'ALLEGATO 3 di cui all'art. 81bis, co. 6 *Regolamento per l'uso del suolo sui versanti* (Allegato E del PSAI);
 - modificando le *N. Norme Tecniche di Attuazione* al co. 1, 2, 3 e 4 dell'art. 81- *Tutela dal rischio idrogeologico e Tutela delle acque*;
 - integrando il Piano Operativo con i seguenti elaborati:
 - *P8.1.1 Verifica di coerenza Piano Operativo con Microzonazione sismica, PSAI e PGRA;*
 - *P8.4.1 Disposizioni programmatiche: sovrapposizione della carta della pericolosità da frana con il Piano Operativo.*
 - *P8.4.2 Disposizioni programmatiche: sovrapposizione della carta delle fasce fluviali dell'AdB Campania Sud e della pericolosità idraulica dell'AdB Campania Centrale con il Piano Operativo.*
 - *P8.4.3 Disposizioni programmatiche: sovrapposizione della carta del rischio da frana con il Piano Operativo.*



- P8.4.4 *Disposizioni programmatiche: sovrapposizione della carta del rischio idraulico con il Piano Operativo.*
- P8.4.5 *Disposizioni programmatiche: sovrapposizione della carta del rischio da frana atteso con il Piano Operativo.*
- P8.4.6 *Disposizioni programmatiche: sovrapposizione della carta del rischio idraulico atteso con il Piano Operativo.*
- P8.4.7 *Sovrapposizione della Mappa della pericolosità idraulica del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni con il Piano Operativo*
- P8.4.8 *Sovrapposizione della Mappa del rischio idraulico del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni con il Piano Operativo*
- P8.4.9 *Disposizioni programmatiche: sovrapposizione del Piano di Gestione delle acque con il Piano Operativo.*
- modificando ed integrare l'Elaborato *SG.14 Piano di gestione del rischio idrogeologico* con le schede di coerenza tra PUC con il PSAI Rischio Frana e Rischio Idraulico e con il PGRA DAM, dove vengono individuate le criticità rispetto ai Piani stessi, definendo le diverse opzioni da intraprendere ai fini della compatibilità e verificare lo sviluppo dello scenario di rischio nel Piano di Emergenza Comunale;
- integrando il *Rapporto Ambientale* al Capitolo 5 –*Rapporto tra il PUC ed altri Piani e Programmi* ed al paragrafo 6.5 *Analisi di coerenza delle strategie del PUC con i principali Piani e programmi di riferimento*, relativamente al Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico Appennino Meridionale (PGRA) ed al Piano di Gestione delle Acque (PGA);
- prendendo atto delle *prescrizioni* impartite dal Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 30 del 9 marzo 2020, ai sensi dell'art. 3 del R.R. 5/2011, per la Verifica di coerenza del PUC alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:
 - integrando l'elaborato descrittivo *R. Relazione generale* introducendo il paragrafo 4.5 *Tutela del suolo, del patrimonio ambientale, del paesaggio*;
 - modificando l'elaborato descrittivo *R. Relazione generale* al paragrafo 7.1 recante *Il ruolo strutturante della rete ecologica e paesistica*;
 - modificando le *N. Norme Tecniche di Attuazione*:
 - al co. 1 dell'art. 100- *Disposizioni attuative per gli Ambiti di trasformazione per standard urbanistici (ATSu)*;
 - al co. 1 dell'art. 7 – *Destinazioni d'uso*;
 - al co. 5 dell'art. 78 - *Connettivo ecologico paesistico-rurale - Matrici del paesaggio agrario*;
 - al co. 8 dell'art. 81 - *Tutela dal rischio idrogeologico e Tutela delle acque*;
 - al co. 3 dell'art. 86 - *Ambiti di trasformazione per insediamenti integrati (ATi) privati e pubblici*;
 - al co. 5 dell'art. 97 - *Criteri di calcolo dei fabbisogni e delle dotazioni*;
 - integrando gli elaborati del Piano Operativo gli Ambiti di Recupero, così come definiti dalla componente strutturale del Piano;
 - integrando il Rapporto Ambientale con indicatori specifici relativi alle aree tematiche Economia e produzione, Suolo, e per le “zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”, ed in particolare il Capitolo 3.2 *Stato Attuale dell'Ambiente con riferimento alla tematica Suolo*

dato atto, infine, che:



- ai sensi dell'art.15, co.2, del D.Lgs.152/2006 come ss.mm. e ii. l'Autorità Procedente, in collaborazione con l'Autorità Competente, ha provveduto, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato prot. 31146 dell'11.05.2020 alle revisioni del Puc secondo le modalità in precedenza dettagliatamente illustrate;
- le revisioni *de quibus*, assunte in accoglimento di indicazioni, suggerimenti, osservazioni, contributi forniti nell'ambito del procedimento di consultazione ex art.14 D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii. e delle prescrizioni impartite da parte degli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, atti d'assenso comunque denominati e previsti per legge, non apportano modifiche sostanziali alle previsioni di piano e comunque non necessitano della riattivazione del procedimento partecipativo di cui all'art.7 del Reg.Reg.5/2011;

visto l'articolo 25 della Legge Regionale n. 16/2004 che definisce, nell'arco temporale di tre anni, sempre in conformità alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale:

- i contenuti degli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, ed in particolare le destinazioni d'uso, gli indici edilizi, le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico, la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica, la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento;
- il valore e gli effetti di un programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10, articolo 13, e dalla legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, articolo 5, coordinandolo al bilancio pluriennale comunale;
- per le opere pubbliche o di interesse pubblico, che la delibera di approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente;
- che il programma triennale per la realizzazione delle opere pubbliche, così come previsto dalla normativa nazionale vigente, si coordina con le previsioni degli atti di programmazione;
- che sono approvati per la prima volta contestualmente all'approvazione del Puc;

visto il comma 7 dell'articolo 9 del Reg. Reg. n. 5/2011 che include nel piano programmatico operativo del PUC anche gli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 16/2004;

considerato che i contenuti previsti dall'articolo 25 della Legge Regionale n. 16/2004, sono inclusi nell'elaborato *P8.1 Interventi Programmati e Atti di Programmazione*, delle disposizioni programmatiche ed operative del PUC;

ritenuto, alla luce delle revisioni effettuate e di ulteriori valutazioni condotte, di predisporre un elaborato denominato *Atti di Programmazione degli Interventi* che abbia i contenuti previsti dall'articolo 25 della L. R. n. 16/2001 e sempre in conformità alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale, al fine di consentirne la approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Puc stesso;

visto l'articolo 28 della Legge Regionale n. 16/2004 che definisce i contenuti del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, quali le modalità esecutive e le tipologie delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie, gli aspetti igienici



aventi rilevanza edilizia, gli elementi architettonici e di ornato, gli spazi verdi e gli arredi urbani, sempre in conformità alle previsioni del Puc e delle Nta allegate allo stesso;

visto l'articolo 11 del Reg. Reg. n. 5/2011 che disciplina il procedimento di formazione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale, che prevede la sua approvazione in Consiglio Comunale, salvo diversa previsione dello statuto comunale, ed entra in vigore dopo la sua pubblicazione, dopo essere stato depositato per quindici giorni presso la sede del Comune, dandone notizia sul sito web;

dato atto che il gruppo di progettazione ha predisposto la *proposta* di Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC).

dato atto, altresì, che la proposta di RUEC da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale è conforme:

- alle previsioni di cui all'art.28 della L.R.16/04 e s.m.i.;
- ai contenuti dell'Intesa, stipulata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, (GU n.268 del 16.11.2016);
- alla deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 287 del 23/05/2017;
- per gli aspetti ancora compatibili, al RUEC tipo predisposto dalla Provincia di Salerno;

propongono di

DELIBERARE

1. **di rendere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di adottare** il **Piano Urbanistico Comunale** di Cava de' Tirreni revisionato alla luce delle risultanze del *Parere motivato favorevole* prot.n. 31146 dell'11.05.2020 espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. e ii., dall'*Autorità Competente* in materia di Vas di concerto con l'*Autorità Procedente*, con riferimento alla documentazione presentata ed alla luce delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs.152/06 e ss.mm. e ii. e/o acquisiti ai sensi dell'art.3, co.4, Reg.Reg.5/2011, costituito dai seguenti elaborati:

R.RELAZIONE GENERALE

Codice	Titolo	Revisione e
R.	Relazione generale	Marzo 2020
R.1	Esame delle osservazioni ai sensi del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio Regione Campania n° 5 del 04.08.2011	Luglio 2019
R.2	Schede di sintesi delle Misure previste dal PGR	Gennaio 2020
R.3	Relazione recante chiarimenti, modifiche ed integrazioni con riferimento ai pareri ed osservazioni conseguiti in sede di acquisizione dei pareri obbligatori per l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale di Cava de' Tirreni	Marzo 2020

A.DESCRIZIONI E INTERPRETAZIONI

Codice	Titolo	Scala	Revisione
A0	Inquadramento Territoriale	1:25000	Marzo 2019
A.1	Usi e diritti		
A1.1a	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Territoriale Regionale – I Quadri Territoriali di Riferimento	1:200.000	Marzo 2019
A1.1b	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Territoriale Regionale – Le Linee guida per il paesaggio	1:200.000	Marzo 2019
A1.2	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Territoriale	1:75.000/	Marzo 2019



	di Coordinamento della Provincia di Salerno	1:120.000	
A1.3	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana	1:15.000/ 1:50.000	Settembre 2019
A1.4	La pianificazione sovraordinata e di settore: Norme di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari, siti della Rete Natura 2000 e Parco Naturale Diecimare	1:15.000/ 1:50.000/ 1:75.000	Marzo 2020
A1.5	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Regolatore Territoriale Consortile delle Aree di Sviluppo Industriale	1:5.000	Marzo 2019
A1.6.1	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale e Sud - Carta della Pericolosità da Frana	1:10.000	Marzo 2019
A1.6.2	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale e Sud – Carta del Rischio da Frana	1:10.000	Marzo 2019
A1.6.3	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta delle Fasce fluviali e del reticolo idrografico	1:10.000	Gennaio 2020
A1.6.4	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Campania Sud – Carta del Rischio Idraulico	1:10.000	Gennaio 2020
A1.6.5	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta della Pericolosità da Colata	1:10.000	Marzo 2019
A1.6.6	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Sud – Carta del Rischio da Colata	1:10.000	Marzo 2019
A1.6.7	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale – Carta della Pericolosità idraulica	1:10.000	Marzo 2019
A1.6.8	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Campania Centrale – Carta del Rischio idraulico	1:10.000	Marzo 2019
A1.6.9	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Campania Centrale – Carta della vulnerabilità idraulica a carattere topografico	1:10.000	Marzo 2019
A1.6.10	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – Mappa della pericolosità idraulica	1:10.000	Gennaio 2020
A1.6.11	La pianificazione sovraordinata e di settore: Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – Mappa del rischio idraulico	1:10.000	Gennaio 2020
A2.1a,b,c,d	Vincoli: I beni storico culturali e paesaggistici e il vincolo idrogeologico	1:5.000	Marzo 2020
A2.2a,b,c,d	Le Fasce di rispetto: Aree interessate da elettrodotti, Individuazione di pozzi e sorgenti, fasce di rispetto stradali, cimiteriali, ferroviarie, fasce di rispetto lungo i canali e torrenti, servitù militare e aree di danno industrie RIR	1:5.000	Marzo 2020
A3.1	La pianificazione comunale: Piano Regolatore Generale	1:10.000	Settembre 2019
A3.2	La pianificazione comunale: Piano Regolatore Generale e Stato di Attuazione	1:10.000	Settembre 2019
A3.3	La pianificazione comunale: Piano e progetti in corso	1:10.000	Settembre 2019



A3.4a,b,c,d	La pianificazione comunale: Attrezzature pubbliche di livello territoriale e di quartiere	1:5.000	Settembre 2019
A.1	Usi e diritti del preliminare di Piano		
A.1.1	Evoluzione del territorio e permanenze storiche: schemi delle dinamiche di crescita	varie	Marzo 2018
A.1.2	Evoluzione del territorio e permanenze storiche: quadro riassuntivo	1:10.000	Marzo 2018
A.1.3	Forme insediative e caratteri morfologici dei tessuti: quadro riassuntivo	1:10.000	Marzo 2018
A.1.4	Forme insediative e caratteri morfologici dei tessuti: atlante delle forme insediative	varie	Marzo 2018
A.2.1	Forme del suolo naturali e antropizzate	1:10.000	Marzo 2018
A.2.2	Componenti ambientali, usi del suolo e connessioni ecologiche esistenti	1:10.000	Marzo 2018
A.2.3	Caratteri morfologici-percettivi e paesistici del territorio	1:10.000	Marzo 2018
A.2.4	Caratteri morfologico-percettivi e paesistici del territorio: repertorio fotografico	-	Marzo 2018

P.PROGETTO

DISPOSIZIONI STRUTTURALI

Codice	Titolo	Scala	Revisione
P1.	Carta di sintesi dei vincoli, dei piani sovraordinati e della pianificazione attuativa vigente	1:10.000	Gennaio 2020
P2.	Ambiti di Paesaggio	1:10.000	Marzo 2019
P3.	Sistemi e reti		
P3.1	Sistema infrastrutturale	1:10.000	Settembre 2019
P3.2	Sistema Insediativo	1:10.000	Marzo 2020
P3.3	Sistema ambientale	1:10.000	Marzo 2020
P3.4 a,b,c,d,s	Carta di sintesi dei Sistemi e Reti	1:5.000	Marzo 2020
P4.	Rischio Atteso		
P4.1	Rischio frana atteso	1:10.000	Gennaio 2020
P4.2	Rischio idraulico atteso	1:10.000	Marzo 2019

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE-OPERATIVE

Codice	Titolo	Scala	Revisione
P5.	Quadro strategico d'assieme	1:10.000	Marzo 2019
P6.	Progetti Guida		
P6.1	Progetto guida "Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle". Risorse	1:5.000	Settembre 2019
P6.2	Progetto guida "Il parco urbano delle nuove centralità lungo le infrastrutture di fondovalle". Obiettivi	1:5.000	Settembre 2019
P6.3	Progetto guida "La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali". Risorse	1:5.000	Settembre 2019
P6.4	Progetto guida "La rete della valorizzazione storico-ambientale e delle identità locali". Obiettivi	1:5.000	Settembre 2019
P6.5	Progetto guida "L'analizzare della rigenerazione urbana della città contemporanea". Risorse	1:5.000	Settembre 2019
P6.6	Progetto guida "L'analizzare della rigenerazione urbana della città contemporanea". Obiettivi	1:5.000	Settembre 2019
P7.	Ambiti di Equivalenza per la Perequazione Urbanistica	1:10.000	Marzo 2019
P8.	Piano Operativo		
P8.1	Interventi Programmati e Atti di Programmazione		Marzo 2020
P8.1.1	Verifica di coerenza Piano Operativo con Microzonazione sismica, PSAI e PGRA		Marzo 2020
P8.2 a,b,c,d,s	Localizzazione degli interventi programmati	1:5.000	Marzo 2020
P8.3	Sovrapposizione della Carta della Microzonazione in Prospettiva Sismica con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.1	Sovrapposizione della Carta della Pericolosità da frana con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020



P8.4.2	Sovrapposizione della Carta delle Fasce fluviali dell'AdB Campania Sud e della Pericolosità idraulica dell'AdB Campania Centrale con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.3	Sovrapposizione della Carta del Rischio da Frana con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.4	Sovrapposizione della Carta del Rischio Idraulico con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.5	Sovrapposizione della Carta del Rischio da Frana Atteso con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.6	Sovrapposizione della Carta del Rischio Idraulico Atteso con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.7	Sovrapposizione della Mappa della pericolosità idraulica del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.8	Sovrapposizione della Mappa del rischio idraulico del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.9	Sovrapposizione del Piano di Gestione delle Acque con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020
P8.4.10	Sovrapposizione della Rete Natura 2000 con il Piano Operativo	1:10.000	Marzo 2020

N.NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Codice	Titolo	Revisione
N.	Norme Tecniche di Attuazione	Marzo 2020

AE. DOCUMENTO DI SINTESI DELL'ANAGRAFE EDILIZIA

Codice	Titolo	Scala	Revisione
AE.1	Relazione di sintesi dei dati rilevati		Settembre 2019
AE.2	Sintesi dell'anagrafe edilizia: mappatura del disagio abitativo	1:10.000	Marzo 2019
AE.3	Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – A.E. 2008	1:10.000	Marzo 2019
AE.4	Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – Aggiornamento 2008 – 2016	1:10.000	Marzo 2019
AE.5	Sintesi dell'anagrafe edilizia: usi prevalenti – Aggiornamento A.E. al 2016	1:10.000	Marzo 2019
AE.6	Usi del patrimonio edilizio e degli spazi aperti	1:10.000	Marzo 2019

SG. STUDIO GEOLOGICO

Codice	Titolo	Scala	Revisione
SG.1	Relazione geologica		Marzo 2019
SG.1.1	Accelerazione orizzontale		Marzo 2019
SG.1.2	Relazione integrativa all'elaborato SG.1 del Piano, predisposta in sede di acquisizione del parere di competenza del Genio Civile, L.R. 9/83		Gennaio 2020
SG.2	Carta ubicazione indagini	1:5.000	Marzo 2019
SG.2.1	Nota tecnica indagini geognostiche e geofisiche		Marzo 2019
SG.2.2	Ubicazione indagini	1:30.000	Marzo 2019
SG.3 a,b,c,d	Carta geolitologica	1:5.000	Marzo 2019
SG.4 a,b,c,d	Carta idrogeologica	1:5.000	Marzo 2019
SG.5 a,b,c,d	Carta della stabilità e della franosità	1:5.000	Gennaio 2020
SG.6 a,b,c,d	Carta idro-geo-litomorfológica con litografia e bacini ed indicazione delle attività estrattive	1:5.000	Marzo 2019
SG.7 a,b,c,d	Carta della vulnerabilità e fattibilità geologica	1:5.000	Marzo 2019
SG.8	Sezioni geologiche	1:10.000	Marzo 2019
SG.9	Relazione per Microzonazione sismica di primo livello		Marzo 2019
SG.10a,b,c,d	Carta Ubicazione Indagini per microzonazione sismica di primo livello	1:5.000	Marzo 2019
SG.11a,b,c,d	Carta geologico-tecnica	1:5.000	Marzo 2019
SG.12a,b,c,d	Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica	1:5.000	Gennaio 2020
SG.13	Sezioni geologiche su MOPS	1:10.000	Marzo 2019
SG.14	Piano di gestione del rischio idrogeologico (art. 27 c.2 del PSAI AdB Campania Centrale)		Gennaio 2020

SA. STUDIO AGRONOMICO



Codice	Titolo	Scala	Revisione
SG.1	Relazione agronomica e valutazione di incidenza		Marzo 2019
SA.2 a,b,c,d	Carta dell'uso agricolo e forestale	1:5.000	Marzo 2019
SA.3 a,b,c,d	Carta delle colture carattere prevalente, in atto e particolarmente produttive	1:5.000	Marzo 2019
SA.4	Grado di copertura arborea	1:10.000	Marzo 2019
SA.5	Aree a verde ornamentale, aree a cava e carta delle alberature monumentali	1:10.000	Marzo 2019
SA.6	Carta della Biodiversità	1:10.000	Marzo 2019
SA.7	Carta della Ecocompatibilità delle attività d'uso del territorio	1:10.000	Marzo 2019
SA.8	Carta della frammentazione delle aree agricole	1:10.000	Marzo 2019
SA.9	Carta della complessità degli ecosistemi presenti sul territorio comunale	1:10.000	Marzo 2019
SA.10	Carta degli elementi piano altimetrici relativi ai terrazzamenti	1:10.000	Marzo 2019
SA.11	Carta della produttività agro-silvo-pastorale	1:10.000	Marzo 2019

ZA. PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Codice	Titolo	Scala	Revisione
ZA.1	Relazione Tecnica		Marzo 2019
ZA.1.a	Certificati Taratura Strumentazione		Marzo 2019
ZA.1.b	DGRC Tecnici Competenti		Marzo 2019
ZA.2	Norme Tecniche		Marzo 2019
ZA.3	Regolamento Acustico Comunale		Marzo 2019
ZA.4	Elaborati di Misura		Marzo 2019
ZA.5	Planimetria Punti di Misura	1:10.000	Marzo 2019
ZA.6	Isofoniche del Livello di Rumore – Periodo Diurno	1:10.000	Marzo 2019
ZA.7	Isofoniche del Livello di Rumore – Periodo Notturno	1:10.000	Marzo 2019
ZA.8a,b,c,d	Piano di Zonizzazione Acustica	1:10.000	Marzo 2019

RIR. ELABORATO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Codice	Titolo	Revisione
RIR	Elaborato Rischio Incidente Rilevante	Settembre 2019

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Codice	Titolo	Revisione
VAS	Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza Allegato 1 - Scheda del SIC IT8030008 – Dorsale dei Monti Lattari Allegato 2 - Sovrapposizione del perimetro della ZSC alla Carta di uso del suolo Allegato 3 - Sovrapposizione del perimetro della ZSC alle disposizioni strutturali Allegato 4 - Sovrapposizione del perimetro della ZSC al Piano Operativo QUESTIONARIO per la consultazione preliminare dei Soggetti Competenti in materia Ambientale QUESTIONARIO per la consultazione dei cittadini, delle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali, dei commercianti e degli imprenditori presenti sul territorio.	Marzo 2020
VAS	Sintesi non Tecnica	Marzo 2020

3. di **condividere** la seguente ulteriore documentazione predisposta di concerto tra Autorità Competente e Procedente:

- *dichiarazione di sintesi* in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- le misure adottate in merito al *monitoraggio* di cui all'articolo 18 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.



e ii.

4. **di prendere atto**, alla luce delle revisioni effettuate e di ulteriori valutazioni condotte, della proposta di Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art.25 della L.R.16/2004 al fine di consentirne l'approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Puc stesso;
5. **di prendere atto**, della proposta di Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale di cui all'art.11 del Regolamento Regionale 5/2011 in materia di Governo del Territorio al fine di consentirne l'approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Puc stesso;
6. **di dare atto**, data la loro voluminosità, che gli elaborati non sono materialmente allegati al presente deliberato ma, debitamente firmati dal Sindaco e dal Segretario Generale, vengono depositati presso il II Settore Governo del Territorio per la successiva approvazione in Consiglio Comunale;
7. **di dare mandato** al dirigente del II Settore di rendere disponibile gli atti approvati anche in formato digitale e di pubblicarli sul sito internet dell'Urbanistica <http://urbanistica.cittadicava.it/> nonché in amministrazione trasparente, contestualmente alla pubblicazione all'albo on-line della presente delibera;
8. **di trasmettere**, ai sensi dell'art.3, co.5, del Reg.Reg.5/2011 ed ai sensi dell'art.16, co.1, del D.Lgs.152/2006 come ss.mm. e ii. il *PUC* ed il *Rapporto Ambientale*, revisionati come in precedenza illustrato e stabilito, insieme con il *Parere Motivato* prot.n. 31146 dell'11.05.2020, la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, nonché i *pareri obbligatori* di cui al co.4 dell'art.3 del citato Reg. Reg. 5/2011, in uno alla proposta di RUEC ed alla proposta di Atti di Programmazione degli Interventi, all'Organo consiliare competente all'approvazione del Piano.

L'Assessore al Governo del Territorio

-arch. Giovanna Minieri -

IL SINDACO

- dr. Vincenzo Servalli -



Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Sett. 2 Governo del Territorio, Ambiente ed Attività Produttive

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Cava de' Tirreni, 21/05/2020

Il Dirigente
Dott. Luigi Collazzo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Sett. 1 Amministrazione Generale e Finanze

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile.

Cava de' Tirreni, *21/05/2020*

Il Dirigente
Dott. Francesco Sorrentino

Delibera G.C. n. 87 del 21/05/2020

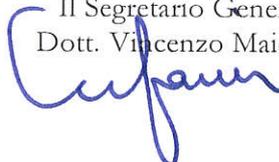
Oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Comunale di Cava de' Tirreni alla luce delle risultanze dei pareri obbligatori acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Reg. Reg. n. 5/2011 e del Parere motivato espresso dall'Autorita' competente in materia di Vas.

Preso d'atto degli Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art.25 della L.R.16/2004.

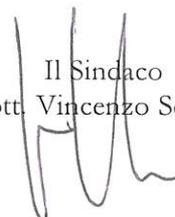
Preso d'atto del Regolamento Urbanistico ed Edilizio Comunale di cui all'art.11 del Reg. Reg. 5/2011.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino



Il Sindaco
Dott. Vincenzo Servalli



PUBBLICAZIONE

Certifico, su conforme dichiarazione del responsabile del procedimento, che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio informatico di questo Comune e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Cava de' Tirreni, 22 MAG 2020

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino



ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è esecutiva il giorno 21/05/2020

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Cava de' Tirreni, 22 MAG 2020

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Maiorino

